



Losone, 17 ottobre 2012

**Interpellanza: Nuovo stabile unificato per tutta la Polizia della regione VII Locarnese ovest**

Egr. sig. Sindaco,  
Gentile Municipale, Egregi Municipali,

leggendo l'articolo pubblicato sul giornale La Regione del 14 ottobre 2015 dal titolo "Polizia, sede da rinnovare" (allegato) ci chiediamo se non sarebbe il caso di rivedere tutto il concetto di un nuova sede di Polizia unificato con quello di Losone, togliendo così anche i nostri agenti dai prefabbricati/baracche alquanto precarie e poco funzionali.

Visto quanto descritto nell'articolo sarebbe auspicabile costruire una nuova sede abbastanza grande e ben attrezzata, per contenere tutto il corpo di Ascona, Losone, e gli agenti di Brissago sotto lo stesso tetto con infrastrutture all'avanguardia che vanno dal centro comando, allo spogliatoio, alle varie salette (teoria, interrogatori, mensa, ecc.) e infine un'autorimessa per contenere tutti i mezzi e il materiale vario.

Sicuramente ad Ascona rimarrebbe l'attuale sede ma solo come sportello/ufficio di prossimità per essere vicini alla gente e rimanendo al centro del Borgo, per intenderci come quello di Locarno in Piazza Grande, e l'attuale sede sarebbe più che sufficiente per svolgere questo specifico compito.

Una nuova sede comprendente tutte le varie attività e con una buona logistica sarebbe un'ottima opportunità per tutto il corpo e per tutta la popolazione visto che la regione VII deve occuparsi di tutto il territorio della sponda destra, che parte da Camedo nelle Centovalli e arriva fino a Brissago, sicuramente un edificio funzionale e al centro del territorio sarebbe una bella occasione per accorciare i tempi d'intervento sulle 24 ore nonchè logisticamente per gli agenti.

Come gruppo PLR crediamo che sarebbe un'ottima opportunità costruire la nuova sede sul terreno dell' ex caserma di Losone che si integrerebbe alla perfezione anche con le possibili nuove costruzioni che sono allo studio, che vanno alla nuova pista di ghiaccio, al centro della PC, ecc.

Crediamo che il Comune, visto che partecipa attivamente e finanziariamente alla costituzione del nuovo corpo regione VII, abbia l'opportunità di mettere a disposizione il terreno per la costruzione della nuova sede di Polizia.

A tal proposito chiediamo anche quando passerà sui banchi del CC la convenzione con il comune Polo Ascona, essendo già in ritardo in quanto la legge prevedeva che come termine ultimo per l'entrata in vigore della nuova organizzazione era fissato per il 1° settembre 2015

Pertanto chiediamo al Lodevole Municipio:

- Crede che questa proposta possa essere attuabile?
- Il Municipio provvederà a farsi portavoce presso il Municipio di Ascona portando avanti un dialogo per la realizzazione di un nuovo edificio adibito alla Polizia?
- Quando sarà pronta la convenzione?

Per il gruppo PLR

T. Cavalli

Ad Ascona prevista una ristrutturazione da mezzo milione di franchi

# Polizia, sede da rinnovare

*Il vecchio stabile va adattato alle esigenze del Comune polo, con un aumento degli agenti. Oltre ai lavori edili, riorganizzazione degli spazi.*

S.F.

È la storica sede della Polizia di Ascona: Comunale, per un certo periodo mista con la Cantonale, oggi corpo della località polo. Ma nei decenni ha ospitato pure la scuola dell'infanzia, l'ambulanza e lo sportello dell'ente turistico. Lo stabile al numero 10 di viale Bartolomeo Papio ha subito nel tempo tante piccole modifiche e ristrutturazioni che ne hanno compromesso razionalità e funzionalità. "Attualmente agenti e utenza si trovano a condividere locali organizzati in maniera disordinata, con tutta una serie di ricadute sulla qualità dei servizi e sulla sicurezza del personale e dei mezzi impiegati". Partendo da queste considerazioni, il Municipio ha deciso di ristrutturare l'edificio (esterni e interni). Obiettivi: rimettere gli spazi al passo con i tempi dal punto di vista edile e per le misure antincendio, come pure soddisfare le esigenze della polizia, con aumento degli effettivi, copertura 24 ore su 24 e svolgimento di nuovi compiti (constatazione incidenti, antidroga e via dicendo). L'investimento previsto ammonta a 513mila franchi. Il relativo credito sarà

discusso dal Consiglio comunale nel corso della seduta convocata il 9 novembre.

I problemi da risolvere sono parecchi: dalla vetustà della costruzione, alla mancanza di spazi per gli uomini in uniforme, passando dalla distribuzione disordinata dei locali (con rischi nell'ambito della confidenzialità delle informazioni trattate) e dagli spazi esterni (il Municipio specifica: "Nelle ore notturne il porticato diventa un luogo particolarmente attraente per maleducati che urgono espletare i propri bisogni fisiologici nel primo angolo appartato che trovano").

## Un 'lifting' radicale

Il progetto prevede la ristrutturazione urgente del tetto e del porticato, l'aggiornamento dell'impianto elettrico, lo spostamento dell'ufficio del Giudice di pace e una riorganizzazione massiccia dei locali. Sarà installato un sistema di controllo integrato per la gestione degli accessi e l'area retrostante sarà recintata. I pavimenti verranno sostituiti, così come gli infissi non più idonei, alcuni soffitti e gli elementi per l'illuminazione. In conclusione l'Esecutivo asconese specifica che "la realizzazione di una nuova superficie abitabile non è stata presa in considerazione visto che una modifica strutturale in questo senso, benché auspicabile, avrebbe comportato, come minimo, un raddoppio dei costi".



La costruzione all'entrata del nucleo storico

TI-PRESS